

Tua, uno sciopero contro i tagli. Trasporti, saltano 106 corse nella Marsica e scoppia la rivolta i sindacati indicano l'astensione dal lavoro per il 21 luglio

Filippo Piccone scende in campo e striglia la Regione il parlamentare chiede un passo indietro sulle aree interne ..

AVEZZANO È appena nata ma già riceve schiaffi dai sindacati e dalla politica. È Tua, la nuova azienda dei trasporti, che taglia in Marsica, a giudizio dei sindacati uniti (o unitari tornando al linguaggio di una volta) ben 106 corse e si scontra con uno sciopero generale fissato per il 21 luglio, ma la critica non è solo sindacale, viene anche da un deputato di area governativa, l'onorevole Filippo Piccone (che in questo caso si scopre uomo di lotta e di governo) che scrive: «La Marsica non può rappresentare l'agnello sacrificale della riforma dei trasporti che la Regione sta mettendo in atto. Le aree interne come al solito subiscono, più di altre, pesanti penalizzazioni che porteranno inevitabilmente a una sofferta e pericolosa offerta dei servizi. Studenti e pendolari che quotidianamente devono non solo fare i conti con i ritardi ma adesso anche con i tagli». «Come si può conciliare - domanda Piccone - un taglio di oltre 350 mila chilometri senza pensare all'isolamento che creerebbe a molti centri montani che lottano quotidianamente con uno spopolamento sempre più drammatico? Inoltre non permetteremo più che i sindaci subiscano ulteriori e mortificanti incontri senza poter neanche visionare un piano industriale».

IL CONFRONTO Un atto che sarebbe stato utile a un confronto che si è tenuto nei giorni scorsi ad Avezzano e che si è rivelato inconcludente «come chi sta portando avanti questa riforma pensando di parlare ad amministratori superficiali e distratti». «Il sottosegretario Camillo D'Alessandro - continua l'esponente di Ncd Ap - inverte la rotta sulla Marsica e non pensi di fare viaggi di comodo illudendo e prendendo in giro gli amministratori locali del nostro territorio. Dica perché in aree costiere si programmano investimenti con relative assunzioni e servizi e nelle aree interne si subiscono tagli indiscriminati». «La nuova azienda Tua - sottolinea Piccone - sia una risorsa per tutti gli abruzzesi e non aggettivo possessivo di qualche consigliere regionale».

I BUS Per esempio? I tagli dei bus in Valle Roveto o quelli che coincidono con la presenza del treno come la linea che porta gli studenti da Aielli ad Avezzano (e che passa per Celano, centro del quale Piccone è vice sindaco).